

Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Acea agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione 9 marzo 2020

Premessa

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (criterio applicativo 1.C.1, lett. h)), in vista del rinnovo degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione uscente di ACEA S.p.A. ("Acea" o la "Società"), previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, ha elaborato il proprio orientamento sulla futura dimensione e composizione (riferita alle figure manageriali e professionali la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna) dell'organo amministrativo, da sottoporre agli azionisti in vista dell'Assemblea di rinnovo, che si terrà il in prima convocazione in data 28 aprile 2020 e in seconda eventuale convocazione in data 29 aprile 2020.

<u>Dimensione del Consiglio di Amministrazione</u>

Il Consiglio di Amministrazione di Acea ritiene:

- appropriato l'attuale numero di nove Amministratori per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del business della Società e del Gruppo Acea;
- adeguato il rapporto attualmente in essere tra l'Amministratore Esecutivo e gli
 Amministratori non-Esecutivi e Indipendenti, in quanto idoneo ad assicurare un efficace
 funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La composizione dell'organo amministrativo deve tenere conto delle esigenze di Acea, attuali e prospettiche, nonché della necessità di mantenere un'importante presenza di amministratori indipendenti, con una diversità che tenga conto delle disposizioni di legge applicabili e delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, assicuri l'equilibrio tra i generi, contempli una equilibrata combinazione di diverse fasce di età e di percorso formativo, in modo da consentire una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze manageriali e professionali.

Il mix di competenze del Consiglio dovrebbe essere ben bilanciato e rafforzato dalla conoscenza del business di ACEA e dall'esperienza acquisita nel corrente mandato, considerate la complessità del business e l'esigenza di portare a compimento il percorso di sviluppo avviato dall'attuale organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione di Acea rileva che le caratteristiche ritenute opportune per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, in linea con quelle attualmente riscontrabili, sono dunque le seguenti.

Gli Amministratori dovrebbero:

- a) essere figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico tale da realizzare un mix di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari, in considerazione dei diversi settori di business in cui opera la Società (regolati e di mercato);
- b) avere maturato esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società, preferibilmente quotate, di dimensioni e/o complessità paragonabili a quelli di Acea;
- c) possedere competenze tali da consentire un'efficace loro partecipazione sia ai lavori del Consiglio di Amministrazione che dei vari Comitati istituiti al suo interno.

Il Consiglio dovrebbe, inoltre, possedere, a livello collegiale, un elevato orientamento alle strategie e ai risultati nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, nonché, tra l'altro, competenze riguardanti il governo dei rischi, in ambito societario e regolatorio, l'ambito economico finanziario e il bilancio, la strutturazione e lo sviluppo di processi e sistemi di corporate governance di società quotate, le tematiche della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa e della digital innovation.

Con particolare riferimento ai requisiti di esperienza professionale che i candidati al ruolo di componente dell'organo amministrativo di Acea dovranno esprimere, si precisa quanto segue:

- per competenze in tema di "governo dei rischi" si intendono le competenze in materia di governo dei rischi e sistemi di controllo acquisite attraverso un numero appropriato di anni in posizioni dirigenziali di alto livello in società quotate in mercati regolamentati, bancarie, finanziarie assicurative o di rilevanti dimensioni ("Società Rilevanti"). A tal fine acquisiscono rilievo tutte le funzioni di controllo (Rischio, Audit, Compliance);
- per competenze "legali e in ambito societario e regolatorio" si intendono le competenze, acquisite in detti ambiti, attraverso un numero appropriato di anni in posizioni dirigenziali di alto livello in una o più Società Rilevante;
- per competenze riguardanti "l'ambito economico finanziario e il bilancio", si intendono le competenze acquisite attraverso un numero appropriato di anni in posizioni dirigenziali di alto livello in una o più Società Rilevante. Funzioni quali Finanza, Contabilità, Amministrazione e Controllo sono considerate rilevanti;

Al fine di attestare la ricorrenza di una o più delle precedenti competenze, assume rilievo anche un precedente (o attuale) mandato come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/componente del Comitato Controllo e Rischi in Società Rilevanti.

E' altresì significativa l'esperienza acquisita nel settore pubblico o nel settore della consulenza/accademica se connessa a tematiche (i) di risk management, (ii) regolamentari e di normativa attinenti al settore di business nel quale opera la società, (iii) economico finanziarie (iv) audit.

Gli azionisti dovrebbero inoltre valutare che le persone proposte alla carica di consigliere abbiano una disponibilità di tempo adeguata allo svolgimento diligente e responsabile dei propri compiti - anche al fine di assicurare la preparazione e la partecipazione alle riunioni consiliari e dei comitati - tenendo conto di quello destinato ad altre attività, lavorative o professionali, oltre allo svolgimento di incarichi ricoperti in altre società.

A tal proposito, allo scopo di consentire di valutare il tempo minimo ritenuto necessario per l'efficace partecipazione agli organi sociali di ACEA, nella tabella che segue è sintetizzata la frequenza delle relative riunioni nel biennio 2018 – 2019.

	Riunioni 2018	Riunioni 2019
Consiglio di Amministrazione	12	13
Comitato Esecutivo	6	8
Comitato Controllo e Rischi	13	11
Comitato per l'Etica e la Sostenibilità	8	8
Comitato per le Nomine e la	11	10
Remunerazione		

Esponenti rilevanti

Il Presidente

Oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i consiglieri, dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza tale da assicurare nel corso del mandato una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per tutti gli Azionisti e gli stakeholder;
- possedere caratteristiche personali tali da consentire di creare un forte spirito di squadra e un forte senso di coesione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- possedere competenze in campo economico-finanziario e giuridico, nonché disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, avendo maturato precedenti e significative esperienze nell'ambito – e preferibilmente alla guida – di consigli di amministrazione di società quotate finanziarie, assicurative o bancarie o comunque in società industriali di significative dimensioni.

<u>L'Amministratore Delegato</u>

Oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i consiglieri, dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza, nonché di riconosciuta visione strategica e con una profonda conoscenza del mercato delle multi-utilities e della loro evoluzione;
- avere maturato esperienze significative e di successo con ruoli manageriali o esecutivi al vertice di società quotate di significative dimensioni e/o complessità;
- disporre di adeguate competenze in ambito economico-finanziario;

- essere dotato di riconosciuta leadership e di uno stile di gestione orientato alla direzione e alla capacità di fare squadra e di creare spirito di team tra i collaboratori;
- avere esperienza nella gestione di relazioni con Investitori internazionali ed elevata credibilità e autorevolezza sul mercato.

Con riferimento al rapporto fra Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio sottolinea l'esigenza di un rapporto di complementarietà fra le due figure, per assicurare l'efficace funzionamento del Consiglio e, più in generale, della governance della Società.

Comitati Endoconsiliari

Specifiche competenze sono inoltre richieste, per gli ambiti di rispettivo interesse, ai componenti dei Comitati endoconsiliari; particolare attenzione sarà posta per i membri che ricoprono la carica di Presidente dei predetti comitati.

Si ricorda che il Codice di Autodisciplina prevede che almeno un componente del:

- i. comitato controllo e rischi possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi
- ii. comitato per la remunerazione possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in "materia finanziaria o di politiche retributive"

da valutarsi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina nei Comitati.